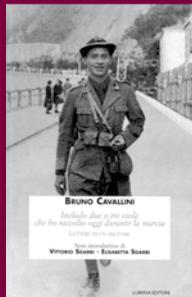


**Il Premio “Bruno Cavallini”
è stato assegnato a:**

Gaio Fratini (1997)
Rivista Panta (1998)
Younis Tawfik e premio speciale a Egi Volterrani (1999)
Franco Loi (2000)
Alain Elkann (2001)
Franco Marcoaldi (2002)
Gian Antonio Cibotto (2003)
Edoardo Nesi (2004)
Diego Marani (2005)
Pino Roveredo (2006)

Bruno Cavallini nasce a Santa Maria di Codifume, nel comune di Argenta (Ferrara), il 26 maggio 1920. Si laurea in Lettere classiche alla facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna. Insegna per diversi anni al Liceo classico “Ariosto” di Ferrara. Nel 1969, superato a pieni voti il concorso, diventa Preside del Liceo classico “Beccaria” di Milano, dove lavora fino al giorno precedente la sua morte, avvenuta domenica 1° aprile 1984.



Bruno Cavallini
**Includo due o tre viole che ho
raccolto oggi durante la marcia**
Lettere di un militare
Lubrina Editore, 2004



**Maurizio Salvador
e Aldo Colonnello (a cura di)**
**Davanti a un lago
di stelle dipinto**
Comune di Barcis, 2004
Antologia, 1997-2003,
del Premio “Bruno Cavallini”

Provincia di Pordenone
Comune di Pordenone
Comune di Barcis
Pro Barcis

Premio
“Bruno Cavallini”
2007

istituito da
Vittorio Sgarbi

a

Alexandre Jardin

Narrativa

Giovanni Reale

Saggistica



Pordenone

Sabato 10 novembre 2007 ore 17,30

Convento di S. Francesco
Piazza della Motta

Invito

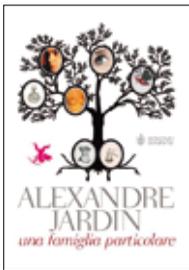


Alexandre Jardin nasce nel 1965, figlio e nipote d'arte. Segue le tracce di suo padre, mancato nel 1980, e durante gli studi di Scienze Politiche si lancia nella scrittura e a 21 anni scrive il primo romanzo *Bille en tête*, per il quale ottiene il *Prix du Premier Roman* nel 1986. Successivamente pubblica il best seller *Le Zèbre* (nell'edizione italiana *Lo Zebra*) che gli vale il

Prix Femina 1988 e *Fanfan* di cui cura lui stesso l'adattamento cinematografico. Alterna la sua attività letteraria e cinematografica a quella di giornalista, di cronista per "Le Figaro", di cittadino socialmente impegnato ed esordisce nell'editoria per l'infanzia scrivendo *Cybermaman*.

Dai suoi numerosi libri, alcuni dei quali adattati per il grande schermo, filtra il brillante gusto per l'ironia, la gioia di vivere e un certo romanticismo.

È amato da milioni di lettori in tutto il mondo, è tradotto in ventitré lingue e finalmente comincia ad essere conosciuto anche in Italia.



Alexandre Jardin

Una famiglia particolare

Bompiani, 2006
Narratori stranieri
Pagine 272, Euro 16,00

Il ritratto spassoso e intelligente di una famiglia fuori dalle regole. "È un romanzo appena credibile, perché anche la mia infanzia è stata appena credibile. Nella famiglia Jardin non si ha il diritto di essere normali; è vietato." Alexandre Jardin

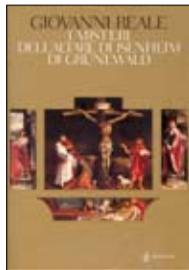
Uno scrittore tutto genio e sregolatezza, un luminaire pericolosamente vicino all'archetipo dello "scienziato pazzo", uno zio erotomane impenitente e cacciatore di yeti, una nonna mezzana di copie clandestine... È fatta di queste persone la famiglia di Alexandre Jardin, a dir poco particolare. Una gabbia di matti, dove si coltivano le Lettere e le Passioni (per lo più clandestine), in cui l'unica presenza rassicurante e capace di riportare il giovane Alexandre, e le leggende famigliari, con i piedi per terra, è l'indimenticabile cameriera Zouzou.



Giovanni Reale è nato a Candia Lomellina (Pavia) il 15 aprile 1931. È uno dei massimi studiosi del pensiero antico, insegna Storia della filosofia antica presso l'Università del San Raffaele di Milano. La sua sterminata produzione scientifica spazia lungo tutto l'arco del pensiero greco e latino: gli autori a cui ha dedicato specifiche monografie, tradotte o in corso di traduzione, sono Parmenide, Melisso, Socrate,

Platone, Aristotele, Teofrasto, Pirrone, Seneca e Plotino. La sua *Storia della filosofia greca e romana* (nuova edizione in 10 voll., Bompiani 2004), in cui ripercorre il disegno storico del pensiero occidentale da Talete sino alla fine della filosofia antico-pagana, è ormai un punto di riferimento irrinunciabile per chiunque voglia comprendere le radici filosofiche dell'Europa. Oltre alle sue numerosissime pubblicazioni, ha curato l'opera omnia poetica e filosofica di Giovanni Paolo II.

Sul soggetto di Giovanni Reale nel 2006 è stato realizzato il film "Apparizioni – Mathias Grünewald", con la regia di Elisabetta Sgarbi.



Giovanni Reale

I misteri dell'Altare di Isenheim di Grünewald

Bompiani, 2006
Saggistica
Pagine 330, Euro 39,00

Un capolavoro della storia della pittura per la prima volta visto nella miriade dei suoi dettagli e delle sue figure. Un pittore geniale che nasconde la sua identità. I segreti di un'opera pittorica che affronta i misteri del Cristianesimo. L'interpretazione piana e lucidissima delle allegorie, dei significati nascosti, dei codici di cui la pala è disseminata.

Per chi ama la Storia della pittura e i libri ricchi di uno straordinario apparato di immagini. Per chi cerca di entrare nei misteri del Cristianesimo attraverso i capolavori dell'arte. Per gli appassionati di filosofia, non necessariamente accademici e studiosi. Per chi desidera regalare un oggetto prezioso a Natale.